informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC
Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 320 – 20 OTTOBRE 2021

INFORMATIVA FISCALE

SETTORE **AGEVOLAZIONI**

I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER I SOGGETTI CON RICAVI / COMPENSI 2019 SUPERIORI A € 10 MILIONI

RIFERIMENTI

- **Art. 1, comma 30-bis, DL n. 73/2021**
- **Provvedimento Agenzia Entrate 13.10.2021**

IN SINTESI

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità e i termini per la presentazione della domanda per il riconoscimento dei contributi a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa / lavoro autonomo / agrario (titolari di partita IVA) con ricavi / compensi 2019 superiori a € 10 milioni fino a € 15 milioni.

In particolare ai predetti soggetti spetta:

- *il contributo di cui al "Decreto Sostegni", nella misura pari al 20% della differenza del fatturato / corrispettivi medio mensile 2020 e quello del 2019, nonché il contributo "automatico" di cui al c.d. "Decreto Sostegni-bis";*
- *il contributo "alternativo" di cui al "Decreto Sostegni-bis" pari al 20% (30% se il soggetto non può beneficiare del predetto contributo previsto dal "Decreto Sostegni") della differenza del fatturato / corrispettivi medio mensile del periodo 1.4.2020 - 31.3.2021 e quello del periodo 1.4.2019 - 31.3.2021.*

La domanda va inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il 13.12.2021.

SERVIZI COLLEGATI
settimana professionale
SOfisco SCHEDE OPERATIVE
il notiziario

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Nell'ambito del DL n. 73/2021, c.d. "Decreto Sostegni-bis", il Legislatore ha esteso il **riconoscimento dei contributi a fondo perduto** previsti dall'art. 1, DL n. 41/2021, c.d "Decreto Sostegni" e dall'art. 1, commi da 5 a 13, DL n. 73/2021 ai soggetti titolari di reddito d'impresa / lavoro autonomo / agrario (titolari di partita IVA) con **ricavi / compensi 2019 superiori a € 10 milioni fino a € 15 milioni**.

In particolare ai predetti soggetti spetta:

- il contributo di cui all'art. 1, DL n. 41/2021, c.d. "Decreto Sostegni", nella misura pari al 20% della differenza del fatturato / corrispettivi medio mensile 2020 e quello del 2019, nonché il contributo "automatico" di cui al c.d. "Decreto Sostegni-bis";
- il contributo "alternativo" di cui al citato c.d. "Decreto Sostegni-bis" pari al 20% (30% se il soggetto non può beneficiare del predetto contributo previsto dal "Decreto Sostegni") della differenza del fatturato / corrispettivi medio mensile del periodo 1.4.2020-31.3.2021 e quello del periodo 1.4.2019- 31.3.2021

La fruizione dei contributi in esame è subordinata alla presentazione all'Agenzia delle Entrate di un'apposita domanda, i cui termini e modalità di presentazione sono stati recentemente individuati dalla stessa Agenzia con il Provvedimento 13.10.2021.

NB L'importo di ogni singolo contributo riconosciuto non può superare € 150.000.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

I suddetti soggetti, a seconda dei requisiti posseduti, possono richiedere:

- il solo contributo di cui all'art. 1, DL n. 41/2021, c.d. "Decreto Sostegni". In tal caso va compilata **la prima Sezione** della domanda.

  Per usufruire di tale beneficio è richiesto che l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2020 sia inferiore almeno del 30% dell'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019.

  Il contributo spettante è pari al **20% della predetta differenza**, fermo restando il riconoscimento del contributo minimo se superiore (€ 1.000 per le persone fisiche / € 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche). In tal caso sarà erogato anche il contributo "automatico" di cui al c.d. "Decreto Sostegni-bis".

  Per i soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dall'1.1.2019 nel caso in cui la predetta differenza:
  – risulti **positiva o pari a zero**, il contributo è pari a quello minimo (€ 1.000 per le persone fisiche / € 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche);
  – risulti **negativa** (cioè l'ammontare del 2020 è inferiore a quello del 2019), il contributo è pari al 20% della differenza (fermo restando il riconoscimento del contributo minimo se superiore).

  In caso di attivazione della partita IVA nel corso del 2019, ai fini del calcolo della media mensile del fatturato / corrispettivi del 2019 e del 2020, **rilevano i mesi successivi a quello di attivazione della stessa**.

  NB Il contributo a fondo perduto **non spetta**:
  - ai soggetti la cui attività risulta cessata al 23.3.2021;
  - ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 24.3.2021;
  - agli Enti Pubblici di cui all'art. 74, comma 2, TUIR;
  - agli intermediari finanziari / società di partecipazione di cui all'art. 162-bis, TUIR;

- il contributo "alternativo" di cui al citato c.d. "Decreto Sostegni-bis" nonché il contributo di cui al "Decreto Sostegni". In tal caso vanno **compilate entrambe le Sezioni dei requisiti contenuti nella domanda**. N**on sarà riconosciuto** il contributo "automatico" di cui al c.d. "Decreto Sostegni-bis".

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Tale contributo spetta ai titolari di partita IVA che hanno subito una riduzione del fatturato medio mensile di almeno il 30% nel periodo 1.4.2020 - 31.3.2021 rispetto al periodo 1.4.2019 - 31.3.2020.

Il contributo spettante è pari al **20% della predetta differenza**.

In caso di attivazione della partita IVA tra l'1.4.2019 e il 31.3.2020 ai fini del calcolo della media mensile del fatturato / corrispettivi, **rilevano i mesi successivi a quello di attivazione della stessa**.

NB Il contributo a fondo perduto **non spetta**:
- ai soggetti la cui partita IVA risulta non attiva al 26.5.2021;
- agli Enti Pubblici di cui all'art. 74, TUIR;
- agli intermediari finanziari / società di partecipazione di cui all'art. 162-bis, TUIR;

- il solo contributo "alternativo" di cui al citato "Decreto Sostegni-bis". In tal caso, va compilata **la seconda Sezione dei requisiti contenuta nella domanda**.

  Il contributo spettante è pari al **30% della predetta differenza**.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel Provvedimento in esame l'Agenzia specifica che:

- l'importo dei contributi è **determinato in base ai valori indicati nella domanda** o in relazione al **minor importo eventualmente indicato** nel riquadro "*Minor importo richiesto*", da compilare a seguito della dichiarazione di non superamento dei limiti degli aiuti di Stato;
- l'erogazione dei contributi è effettuata tramite **specifici accrediti** (per ogni singolo contributo) **sul c/c identificato dall'IBAN indicato nella domanda**, intestato al codice fiscale del soggetto, persona fisica / persona diversa dalla persona fisica richiedente i contributi.

  L'Agenzia delle Entrate verifica che il conto sul quale erogare i bonifici (identificato dall'IBAN), sia **intestato / cointestato al codice fiscale del richiedente**;
- i contributi, a seguito della **scelta irrevocabile** del richiedente, possono essere riconosciuti nella forma di **crediti d'imposta, da utilizzare esclusivamente in compensazione nel mod. F24**. L'utilizzo dei crediti è ammesso solo **a seguito dei controlli degli esiti** della domanda e successivamente alla **comunicazione** di riconoscimento dei contributi riportata nel portale "*Fatture e Corrispettivi*";
- è applicabile nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione delle Commissione UE 19.3.2020 C(2020) 1863 final.

STRUTTURA DEL MODELLO

Il modello della domanda, si compone dei seguenti riquadri.

"Soggetto richiedente"	Va indicato il **codice fiscale del beneficiario** del credito d'imposta (persona fisica ovvero soggetto diverso da persona fisica). Nel caso in cui il richiedente: • sia un **erede** che ha aperto una partita IVA per **proseguire l'attività del de cuius**, oltre al **suo codice fiscale** deve barrare la casella "*Erede che prosegue l'attività del de cuius*" e indicare, nell'apposito campo, il **codice fiscale del de cuius**; • sia un soggetto che ha posto in essere un'operazione di **trasformazione aziendale** (fusione, scissione, trasformazione da società in ditta individuale e viceversa, che determinano confluenza del soggetto dante causa nel soggetto avente causa che richiede il contributo) nel periodo che intercorre dall'inizio del secondo periodo d'imposta antecedente a quello in corso al

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

"Soggetto richiedente"	25.7.2021 (ossia, a decorrere dall'1.1.2019 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) alla data di presentazione della domanda oltre al **suo codice fiscale** deve barrare la casella "*Erede che prosegue l'attività del de cuius/Trasformazione*" e indicare, nel campo "*Codice fiscale del de cuius / partita IVA cessata*", la **partita IVA del soggetto confluito**.
"*Rappresentante firmatario della comunicazione*"	Va riportato il **codice fiscale**: • della persona fisica che ha la rappresentanza legale e che firma la domanda (se il richiedente è un soggetto diverso da persona fisica), riportando il codice "1" nella casella "*Codice carica*"; • dell'eventuale rappresentante legale di minore / interdetto (se il richiedente è una persona fisica), riportando il codice "2" nella casella "*Codice carica*".
"Requisiti - Art. 1, comma 30-bis, ***lettera a)*** *del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73"*	La Sezione va compilata dai soggetti che richiedono il c.d. "Contributo Sostegni". A tal fine negli appositi campi va: • barrata la casella attestante di essere un **soggetto diverso da quelli a cui non spetta il contributo**, individuati dal comma 2 dell'art. 1, DL n. 41/2021 (pubbliche amministrazioni, istituti finanziari e assicurativi); • barrata la casella attestante che l'**ammontare dei ricavi / compensi** relativi al secondo periodo precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto (2019 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) **è compreso tra € 10 e 15 milioni**; • indicato negli appositi campi l'**ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2019 e del 2020**; • barrata l'apposita casella se il richiedente ha attivato la partita IVA successivamente al 31.12.2018.
Requisiti - Art. 1, comma 30-bis, ***lettera b) o c)*** *del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73*	La Sezione va compilata dai soggetti che richiedono il c.d. "Contributo Sostegni-bis". A tal fine negli appositi campi va: • barrata la casella attestante di essere un **soggetto diverso da quelli a cui non spetta il contributo**, individuati dal comma 6 dell'art. 1, DL n. 73/2021 (pubbliche amministrazioni, istituti finanziari e assicurativi); • barrata la casella attestante che **l'ammontare dei ricavi / compensi** relativi al secondo periodo precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto (2019 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) è **compreso tra € 10 e 15 milioni**; • indicato negli appositi campi l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1.4.2019 – 31.3.2020 e del periodo 1.4.2020 – 31.3.2021. Si rammenta che l'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del periodo dall'1.4.2020 al 31.3.2021 e l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del periodo dall'1.4.2019 al 31.3.2020: • 20%, se viene richiesto anche il c.d. "Contributo Sostegni"; • 30%, se non viene richiesto il c.d. "Contributo Sostegni".

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Criteri comuni alle due Sezioni

I campi dei modd. REDDITI 2020 PF / SP / SC / ENC relativo al 2019 da cui ricavare i ricavi / compensi 2019 ai fini dei contributi sono i seguenti.

Mod. REDDITI	Ricavi / compensi	Regime	Righi
PF	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 2
	Compensi		RE2, col. 2
	Ricavi / compensi	Regime L. n. 190/2014	da LM22 a LM27, col. 3
	Ricavi / compensi	Regime DL n. 98/2011	LM2
SP	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 5
	Compensi		RE2
SC	Ricavi		RS107, col. 2
ENC	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS111
		Contabilità semplificata	RG2, col. 7
		Regime forfetario art. 145, TUIR	RG4, col. 2
		Contabilità pubblica	RC1
	Compensi		RE2

Per verificare il limite di ricavi / compensi 2019, va fatto riferimento ai chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 14.5.2021, n. 15/E e pertanto:

- in caso di esercizio di **più attività** va considerata la somma dei ricavi / compensi riferiti a **tutte le attività**;
- per i soggetti titolari di reddito agrario e attività agricole connesse, persone fisiche, società semplici ed enti non commerciali, in luogo dell'ammontare dei ricavi va considerato il volume d'affari (campo VE50, mod. IVA 2020). Se il dichiarante non è tenuto alla presentazione del mod. IVA, potrà essere considerato l'ammontare complessivo del fatturato del 2019. In caso il richiedente abbia altre attività commerciali / di lavoro autonomo, va considerata la somma del volume d'affari di tutti gli intercalari del mod. IVA.

Al fine della compilazione dei campi riferiti all'ammontare medio mensile del fatturato /corrispettivi, occorre dapprima determinare l'ammontare complessivo del fatturato / corrispettivi realizzati:

- nel 2019 e nel 2020, per la Sezione relativa ai requisiti del c.d. "Contributo Sostegni";
- nei periodi 1.4.2019 – 31.3.2020 e 1.4.2020 – 31.3.2021, per la Sezione relativa ai requisiti del c.d. "Contributo Sostegni-bis".

Al fine della compilazione dei campi riferiti all'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi sia per la Sezione riguardante il c.d. "Contributo Sostegni" che per la sezione relativa al c.d. "Contributo Sostegni-bis":

- vanno considerate **tutte le fatture attive** (al netto dell'IVA) con data di effettuazione dell'operazione compresa tra l'1.1 e il 31.12 / l'1.4 e il 31.3 degli anni di riferimento (2019 / 2020 / 2021);
- va tenuto conto delle **note variazione** di cui all'art. 26, DPR n. 633/72 con data compresa nei mesi di riferimento del 2019 / 2020 / 2021;
- i commercianti al minuto / soggetti assimilati di cui all'art. 22, DPR n. 633/72 devono considerare **l'ammontare complessivo dei corrispettivi** (al netto dell'IVA) delle operazioni effettuate nei mesi di riferimento del 2019 / 2020 / 2021;

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

- concorrono a formare l'ammontare del fatturato anche le **cessioni di beni ammortizzabili**;
- nei casi di operazioni effettuate in **ventilazione** / con applicazione del **regime del margine** / da **agenzie di viaggio**, per le quali risulta difficoltoso il calcolo delle fatture e dei corrispettivi al netto dell'IVA, l'importo può essere riportato al lordo dell'IVA delle operazioni effettuate nei mesi di riferimento del 2019 / 2020 / 2021;
- per i soggetti che effettuano **operazioni non rilevanti ai fini IVA** (ad esempio cessioni di tabacchi, giornali e riviste) all'ammontare delle operazioni fatturate / corrispettivi rilevanti ai fini IVA vanno **sommati gli aggi** relativi alle operazioni effettuate non rilevanti ai fini IVA.

L'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi dell'anno delle operazioni effettuate nei mesi di riferimento del 2019 / 2020 / 2021 sono determinati dividendo l'importo complessivo del fatturato / corrispettivi di ciascuno dei due anni / periodi per il **numero dei mesi in cui la partita IVA è stata attiva** nel corrispondente anno / periodo.

Al fine del:

- "Contributo Sostegni", per i soggetti che hanno attivato la partita IVA nel 2019, per la determinazione dell'ammontare complessivo del fatturato / corrispettivi e della media mensile del fatturato / corrispettivi, **rilevano gli importi di fatturato / corrispettivi ed i mesi successivi a quello di attivazione della partita IVA**.

  Di conseguenza, nel caso di partita IVA:
  - attivata ante 2019, l'importo complessivo del fatturato / corrispettivi realizzati nel 2019 va diviso per 12 mesi;
  - attivata, ad esempio, il 25.5.2019, l'importo complessivo del fatturato / corrispettivi realizzati a partire dal mese di giugno 2019 va diviso per 7.
- "Contributo Sostegni-bis", per i soggetti che hanno attivato la partita IVA tra l'1.4.2019 e il 31.3.2020, per la determinazione dell'ammontare complessivo del fatturato / corrispettivi e della media mensile del fatturato / corrispettivi del periodo 1.4.2019 – 31.3.2020, **rilevano gli importi di fatturato / corrispettivi ed i mesi successivi a quello di attivazione della partita IVA**.

  Di conseguenza, nel caso di partita IVA:
  - attivata ante 1.4.2019, l'importo complessivo del fatturato / corrispettivi realizzati nel periodo 1.4.2019 – 31.3.2020 va diviso per 12 mesi;
  - attivata, ad esempio, il 25.5.2019, l'importo complessivo del fatturato / corrispettivi realizzati a partire dal mese di giugno 2019 va diviso per 10.

NB

In assenza di ammontare medio mensile del fatturato e corrispettivi dell'anno 2019 / 2020, ovvero dei periodi 1.4.2019 – 31.3.2020 o 1.4.2020 – 31.3.2021, il corrispondente campo **non va compilato** e si intenderà che l'importo è pari a zero.

In merito al "Contributo Sostegni-bis", se la partita IVA è stata attivata successivamente al mese di marzo 2020, non è presente il requisito del calo di almeno il 30% tra le due medie mensili, necessario per l'accesso, e pertanto il contributo non può essere richiesto.

"Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ..." per aiuti della Sezione 3.1	È necessario rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il rispetto dei requisiti previsti dalla **Sezione 3.1** della Comunicazione della Commissione UE 1863 final. Se l'importo teoricamente spettante del contributo in esame (unitamente alle altre misure di aiuto riconosciute ai sensi della medesima Sezione) determina il **superamento dei limiti massimi previsti**, **va barrata la casella 2 della lett. B) e compilata la Sezione *"Minor importo richiesto"*** nella quale va indicato il minor importo del contributo rideterminato per rispettare i limiti previsti. La dichiarazione è resa mediante l'apposizione della firma nel riquadro.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

"Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ..." per aiuti della Sezione 3.12	È necessario rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il rispetto dei requisiti previsti dalla **Sezione 3.12** (trattasi degli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "*Sez. 3.12*") della Comunicazione della Commissione UE 1863 final (c.d. "Temporary Framework"). Se l'importo teoricamente spettante del contributo in esame (unitamente alle altre misure di aiuto riconosciute ai sensi della medesima Sezione) determina il **superamento dei limiti massimi previsti**, **va barrata la casella 2 della lett. C) e compilata la Sezione *"Minor importo richiesto"*** nella quale va indicato il minor importo del contributo rideterminato per rispettare i limiti previsti. La dichiarazione è resa mediante l'apposizione della firma nel riquadro.
"Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework"	Qualora il richiedente abbia ricevuto aiuti di Stato nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 / 3.12 in **misura superiore ai massimali**, alla data di efficacia dell'agevolazione occorre indicare: • l'**importo eccedente** i massimali (campo 1); • gli **interessi da recupero** (campo 2); • la somma degli importi delle colonne 1 e 2 (campo 3). Nei campi successivi, con riferimento all'importo di campo 3, va dichiarato se va scomputato: • dal massimale previsto dalla Sezione 3.12 fino al 27.1.2021 oppure • dalle nuove soglie previste dal 28.1.2021 dalle Sezioni 3.1 o 3.12, di cui si intende usufruire. Ai fini del rispetto dei diversi massimali vigenti fino al 27.1.2021 e per quelli introdotti a partire dal 28.1.2021 nelle istruzioni è presente una Tabella con indicazione della data di entrata in vigore di ogni norma elencata nel quadro A.
"Minor importo richiesto"	Come sopra accennato, corrisponde al minor importo del contributo in esame a seguito della **rideterminazione** dello stesso, al fine del rispetto dei limiti previsti dalle citate Sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione UE 1863 final.
"Sezione temporary framework contributi	Va barrata la Sezione del Temporary framework nel cui ambito si richiedono i contributi (Sezione 3.1 / 3.12).
"Modalità di fruizione dei contributi"	Va indicato **alternativamente** se l'importo complessivo dei contributi a fondo perduto spettanti è richiesto: • tramite **accredito su c/c;** • sotto forma di **credito d'imposta**, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite il mod. F24. NB La scelta della modalità di erogazione, riguarda **tutti i contributi a fondo perduto** spettanti in base alla domanda e **può essere modificata fino al momento del riconoscimento del contributo**, il cui esito è esposto nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi "*Contributo a fondo perduto – Consultazione esito*".

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

"IBAN"	Va indicato l'IBAN identificativo del c/c, bancario o postale, intestato (o cointestato) al soggetto richiedente. Nel caso idi richiesta di riconoscimento dei contributi a fondo perduto spettanti sotto forma di **credito d'imposta**, l'IBAN **non va essere indicato**.
"Rinuncia ai contributi"	I beneficiario può **rinunciare** all'agevolazione. In tal caso: • vanno compilati soltanto i campi del codice fiscale del soggetto beneficiario / eventuale rappresentante firmatario della comunicazione (ed eventualmente i campi relativi all'intermediario delegato); • la rinuncia: – riguarda sempre tutti i contributi; – può essere inviata oltre l'arco temporale in cui è consentito l'invio dell'Istanza.
"*Sottoscrizione*"	Il richiedente / rappresentante firmatario, deve apporre la firma e riportare la data di sottoscrizione.
"*Impegno alla presentazione telematica*"	Il soggetto incaricato dell'invio deve indicare il codice fiscale e la data dell'impegno alla presentazione della comunicazione. Nel caso in cui la domanda sia trasmessa, per conto del richiedente, da parte di un **intermediario delegato** al servizio del *"Cassetto fiscale"* dell'Agenzia delle Entrate o al servizio di "*Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici*" del portale "*Fatture e Corrispettivi*", va riportato il relativo codice fiscale nell'apposito campo e **non deve essere barrata la casella relativa alla dichiarazione sostitutiva** di possesso di specifica delega. Se l'intermediario non dispone di una delle predette deleghe ma ha ricevuto **apposita delega** dal richiedente esclusivamente per l'invio della domanda, oltre all'indicazione del proprio codice fiscale, va rilasciata una dichiarazione sostitutiva, barrando l'apposita casella e apponendo la firma nell'apposito campo. In caso di rinuncia, mentre gli intermediari con delega di consultazione del Cassetto fiscale o al servizio "*Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici*" del portale "*Fatture e Corrispettivi*" possono presentare la rinuncia anche se non hanno preventivamente presentato la domanda, gli intermediari appositamente delegati possono presentare la rinuncia solo nel caso in cui abbiano provveduto alla trasmissione della domanda di richiesta dei contributi.
"Quadro A - Elenco degli Aiuti ricevuti"	È richiesta l'indicazione degli aiuti di cui si è beneficiato, indicando, tramite la barratura dell'apposita casella, la Sezione del c.d. "Temporary Framework" di appartenenza (3.1 ovvero 3.12). In presenza di un'**impresa unica** vanno barrate le caselle corrispondenti agli aiuti ricevuti dal richiedente e non anche dagli altri soggetti dell'impresa unica. I campi *"Data inizio"* e *"Data fine"* del *"Periodo ammissibile"* riguardano i contributi di cui alle **lett. E), F), G) e H) della Sezione 3.12** e tale periodo deve essere: • **compreso tra l'1.3.2020 e il 31.12.2021;** ovvero • **in un periodo di almeno un mese tra l'1.3.2020 e la data di presentazione della domanda**.

RIPRODUZIONE VIETATA

<table>
<tr><td>“Altri aiuti”</td><td>
Vanno indicate le altre misure agevolative riconosciute nell’ambito delle citate Sezioni 3.1 e 3.12, diverse da quelle espressamente elencate, riportando, con particolare riferimento agli altri aiuti fiscali / erariali istituiti dopo l’approvazione della domanda in esame che richiamano i commi da 14 a 17 dell’art. 1, DL n. 41/2021, anche gli estremi della norma istitutiva.

Nel caso in cui le misure agevolative siano disciplinate da più articoli e/o da più commi e/o da più lettere va riportato solo il primo articolo e/o il primo comma e/o la prima lettera. Il comma e/o la lettera devono essere specificati solo nel caso in cui l’articolo e/o il comma contengano anche disposizioni non riguardanti l’agevolazione da indicare nel quadro A.

In particolare, nel campo “Tipo norma” va indicato uno dei seguenti codici.
<table>
<tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td>1</td><td>DL</td></tr>
<tr><td>2</td><td>D.Lgs.</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Legge</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Legge Regionale / Provinciale</td></tr>
<tr><td>5</td><td>DPR</td></tr>
</table>
A titolo esemplificativo le istruzioni specificano che per quanto riguarda gli altri aiuti da considerare ai fini della compilazione del rigo “Altri aiuti ricevuti nell’ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)” rientrano:
• le misure in merito al “rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni” di cui all’art. 26, DL n. 34/2020, c.d. “Decreto Rilancio” (credito d’imposta aumento di capitale e credito d’imposta commisurato alle perdite eccedenti il patrimonio netto);
• la “rivalutazione dei beni delle cooperative agricole” di cui all’art. 136-bis, DL n. 34/2020, c.d. “Decreto Rilancio”.
</td></tr>
<tr><td>“Quadro B - Elenco dei soggetti ... impresa unica”</td><td>Il quadro è riservato ai beneficiari appartenenti ad un’impresa unica secondo la definizione comunitaria utilizzata ai fini degli aiuti di Stato. Nello stesso quadro vanno indicati i codici fiscali dei soggetti appartenenti all’impresa unica.</td></tr>
</table>

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per il riconoscimento dei contributi a fondo perduto in esame va **presentata dal 14.10 al 13.12.2021**:

- utilizzando l’apposito modello denominato *“Istanza per il riconoscimento dei contributi a fondo perduto - Decreto Sostegni e Sostegni-bis”*;
- esclusivamente in via telematica, tramite il servizio web disponibile nell’area riservata del sito Internet dell’Agenzia delle Entrate / mediante i canali telematici dell’Agenzia (Entratel / Fisconline):
  - direttamente dal contribuente;
  - tramite un intermediario abilitato (ad esempio, dottore commercialista / CAF).

A seguito della presentazione della comunicazione è rilasciata una prima ricevuta attestante la presa in carico / scarto, con l’indicazione delle relative motivazioni.

Successivamente l’Agenzia delle Entrate effettua dei controlli sulle informazioni contenute nella

RIPRODUZIONE VIETATA

domanda e, in caso di esito positivo, **comunica**:

- **l'avvenuto mandato di pagamento dei contributi**;
- il riconoscimento dei contributi nel caso di scelta di utilizzo degli stessi come crediti d'imposta;

nell'apposita area riservata del portale "***Fatture e Corrispettivi" – sezione "Contributo a fondo perduto – Consultazione esito***".

In caso di esito negativo dei controlli, l'Agenzia comunica lo scarto della domanda, nella medesima area riservata, indicandone i motivi.

NB

In caso di accoglimento dell'Istanza ai fini del pagamento / riconoscimento del credito d'imposta:

- **non è possibile trasmettere ulteriori istanze**;
- è consentita la presentazione della **rinuncia**.

Successivamente alla comunicazione, nell'area riservata del portale "*Fatture e Corrispettivi*", dell'avvenuto mandato di pagamento / riconoscimento dei contributi (nel caso di scelta di utilizzo degli stessi come credito d'imposta), viene rilasciata una **seconda ricevuta**.

Le ricevute sono messe a disposizione del soggetto che ha inviato la domanda nella Sezione dell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia "***Servizi – Consultazioni e ricerca – Ricerca ricevute***".

Nel caso in cui la domanda sia inviata da un intermediario, l'Agenzia trasmette anche al richiedente che lo ha delegato (tramite PEC) una comunicazione contenente l'informazione che è stata trasmessa la domanda o la rinuncia ad una domanda precedentemente presentata.

Successivamente all'accoglimento della domanda, la medesima informazione è, altresì, messa a disposizione del richiedente nella sezione "C*ontributo a fondo perduto – Consultazione esito"* del portale *"Fatture e Corrispettivi*".

Nel predetto periodo (14.10 - 13.12.2021) il beneficiario può:

- inviare, in caso di errore, una **nuova domanda in sostituzione di quella inviata in precedenza**, in quanto l'ultima trasmessa validamente sostituisce tutte le precedenti;
- presentare una **rinuncia integrale al credito d'imposta** comunicato in precedenza.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel Provvedimento in esame l'Agenzia specifica che **prima di erogare i contributi effettua alcuni controlli** per valutare l'esattezza / coerenza dei dati inseriti nella domanda con le informazioni presenti in Anagrafe Tributaria (tali controlli possono comportare lo scarto della domanda).

A seguito dell'erogazione dei contributi, l'Agenzia delle Entrate effettua ulteriori controlli anche in relazione ai dati delle:

- fatture elettroniche / corrispettivi telematici;
- comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA (Lipe);
- dichiarazioni IVA / REDDITI.

In presenza di contributi **non spettanti**:

- l'Agenzia delle Entrate provvede al relativo recupero con applicazione:
  – della sanzione di cui all'art. 13, comma 5, D.Lgs. n. 471/97 (dal 100% al 200%);
  – degli interessi ai sensi dell'art. 20, DPR n. 602/73 (4% annuo);
- è applicabile l'art. 316-ter, C.p. (reclusione da 6 mesi a 3 anni) per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato.

Il soggetto che ha percepito i contributi in tutto o in parte non spettanti, anche a seguito di rinuncia, può restituire i contributi con i relativi interessi, beneficiando della riduzione delle sanzioni previste dal ravvedimento ex art. 13, D.Lgs. n. 472/97.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

In particolare, i versamenti vanno effettuati con il mod. F24 utilizzando i seguenti codici tributo:

- per la restituzione dei contributi di cui all'art. 1, DL n. 41/2021 e all'art. 1 commi da 1 a 3, DL n. 73/2021 (Risoluzione 12.4.2021, n. 24/E):

8128	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni – Restituzione spontanea - CAPITALE
8129	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni – Restituzione spontanea - INTERESSI
8130	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni – Restituzione spontanea - SANZIONE

- per la restituzione del contributo di cui all'art. 1, commi 5-13, DL n. 73/2021 (Risoluzione 19.7.2021, n. 48/E):

8131	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni-bis stagionale – Restituzione spontanea - CAPITALE
8132	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni-bis stagionale – Restituzione spontanea - INTERESSI
8133	Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni-bis stagionale – Restituzione spontanea - SANZIONE

Agenzia Entrate

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO – DECRETO SOSTEGNI E SOSTEGNI-BIS

(Art. 1, comma 30-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73)

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale	SETTORI: Agricoltura ☐ Pesca e acquacoltura ☐ Altri settori ☐
	Erede che prosegue l'attività del *de cuius*/trasformazione ☐	Codice fiscale del *de cuius*/PARTITA IVA cessata
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale	Codice carica ☐ **1** se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica; **2** se rappresentante di richiedente minore/interdetto
REQUISITI Art.1, comma 30-bis, lettera a) del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021	☐
	Ricavi/compensi complessivi anno 2019 superiori a euro 10.000.000 e fino a euro 15.000.000	☐
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nell'anno 2019	,00
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nell'anno 2020	,00
	Soggetto che ha attivato la partita IVA dopo il 31/12/2018	☐
Art.1, comma 30-bis, lettera b) o c) del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 6 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021	☐
	Ricavi/compensi complessivi anno 2019 superiori a euro 10.000.000 e fino a euro 15.000.000	☐
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nel periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020	,00
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nel periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021	,00

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

CODICE FISCALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

(da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", **non supera** i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

B) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 28 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, inclusi i contributi determinati con la presente istanza (se nel riquadro "Sezione Temporary Framework contributo" è barrata la casella "sez. 3.1"), **non supera** i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera**, per effetto dei contributi determinati con la presente istanza, i limiti sopra citati. Pertanto, ai fini del rispetto dei predetti limiti, l'ammontare complessivo dei contributi richiesti è pari all'importo indicato nel campo "Minor importo richiesto".

oppure

3 che il predetto ammontare, esclusi i contributi determinati con la presente istanza, **ha superato** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework", pertanto ai fini della richiesta dei presenti contributi è barrata la casella "sez. 3.12" della "Sezione Temporary Framework contributo".

C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

D) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.

E) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

F) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo, elencati nel quadro A, compresi i contributi di cui all'art.1, comma 30-bis, del D.L. n. 73 del 2021.

FIRMA

RIPRODUZIONE VIETATA

CODICE FISCALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

(da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.12 del Temporary Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate dal punto D) al punto J), intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per gli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "Sez. 3.12".

B) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", **non supera** il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

C) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 28 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, inclusi i contributi determinati con la presente istanza (se nel riquadro "Sezione Temporary Framework contributo" è barrata la casella "sez. 3.12"), **non supera** il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificato dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 10.000.000.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera**, per effetto dei contributi determinati con la presente istanza, i limiti sopra citati. Pertanto, ai fini del rispetto dei predetti limiti, l'ammontare complessivo dei contributi richiesti è pari all'importo indicato nel campo "Minor importo richiesto".

oppure

3 che il predetto ammontare, esclusi i contributi determinati con la presente istanza, **ha superato** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework"; pertanto ai fini della richiesta dei presenti contributi è barrata la casella "sez. 3.1" della "Sezione Temporary Framework contributo".

D) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

E) che l'aiuto è concesso entro il 31 dicembre 2021 e copre i costi fissi scoperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1º marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, compresi i costi sostenuti in una parte di tale periodo.

F) che nel periodo di riferimento rilevante per ogni misura (indicato nel quadro A), purché compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo ammissibile di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, si è subito un calo del fatturato e dei corrispettivi di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2019. In ogni caso tale periodo non può essere successivo alla data di presentazione dell'autodichiarazione.

G) che per costi fissi non coperti si intendono i costi fissi sostenuti durante il periodo ammissibile che non sono coperti dagli utili durante lo stesso periodo e che non sono coperti da altre fonti, quali assicurazioni e da altre misure di aiuto.

H) che l'intensità di aiuto non supera il 70 % dei costi fissi non coperti (o il 90% per le microimprese e le piccole imprese) e che le perdite subite durante il periodo ammissibile sono considerate costi fissi non coperti.

I) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

J) di essere a conoscenza che l'aiuto nell'ambito della presente sezione può essere concesso sulla base delle perdite previste, mentre l'importo definitivo dell'aiuto è determinato dopo il realizzo delle perdite sulla base di conti certificati o, ove non disponibili, sulla base di conti fiscali.

K) di essere a conoscenza che gli aiuti ricevuti ai sensi della Sezione 3.12 del Temporary Framework non possono essere cumulati con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

L) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.

M) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti B) e C) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.12 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo, elencati nel quadro A, compresi i contributi di cui all'art.1, comma 30-bis, del D.L. n. 73 del 2021.

FIRMA

RIPRODUZIONE VIETATA

CODICE FISCALE

SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.1 post 27/01/2021	Sez. 3.12 ante 28/01/2021	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00	6 ,00

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1 ,00	2 ,00	3 ,00	6 ,00

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 13 OTTOBRE 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1 ,00	2 ,00	3 ,00	6 ,00

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1 ,00	2 ,00	3 ,00

MINOR IMPORTO RICHIESTO

Ammontare complessivo dei contributi calcolati in base ai dati indicati nelle sezioni compilate ,00

Minor importo richiesto per il rispetto dei limiti previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework ,00

SEZIONE TEMPORARY FRAMEWORK CONTRIBUTI

Indicare la Sezione del Temporary Framework nel cui ambito si richiedono i contributi — Sez 3.1 ☐ Sez 3.12 ☐

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI CONTRIBUTI

L'importo dei contributi a fondo perduto è richiesto, **irrevocabilmente**, tramite accredito su conto corrente ☐

L'importo dei contributi a fondo perduto è richiesto, **irrevocabilmente**, sotto forma di credito d'imposta ☐

IBAN

Indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente

RINUNCIA AI CONTRIBUTI

Il richiedente dichiara di voler rinunciare totalmente ai contributi richiesti con l'istanza già presentata ☐

SOTTOSCRIZIONE

DATA — giorno / mese / anno

FIRMA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale del soggetto incaricato

☐ Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio della presente istanza

FIRMA

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

CODICE FISCALE

Mod. n.

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI

MISURE AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio	Periodo ammissibile: Data fine
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 120 "Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 129-bis "Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 177 "Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico" – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni			giorno mese anno	giorno mese anno

DECRETO LEGGE 104/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 126/2020

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio	Data fine
Articolo 78, comma 1 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 78, comma 3 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli			giorno mese anno	giorno mese anno

DECRETO LEGGE 137/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 176/2020

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio	Data fine
Articolo 1 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 1-bis "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 1-ter "Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 8 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 8-bis "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 9 "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 9-bis "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2"			giorno mese anno	giorno mese anno

DECRETO LEGGE 172/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 6/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio	Data fine
Articolo 2 "Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione"			giorno mese anno	giorno mese anno

RIPRODUZIONE VIETATA

CODICE FISCALE

Mod. n.

LEGGE 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)
Articolo 1, comma 599 (esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili)				
Articolo 1, comma 602 "Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico"				

DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio (giorno / mese / anno)	Data fine (giorno / mese / anno)
Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"				
Articolo 1-ter "Contributo a fondo perduto per le start-up"				
Articolo 5 "Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19"				
Articolo 6, comma 5 "Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI"				
Articolo 6-sexies "Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)				

DECRETO LEGGE 73/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio (giorno / mese / anno)	Data fine (giorno / mese / anno)
Articolo 1, commi 1-4 "Contributo a fondo perduto automatico"				
Articolo 1, commi 5 - 15 "Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali"				
Articolo 1, comma 30-bis "Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro"				
Articolo 4, commi da 1 a 2 "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione				
Articolo 4, comma 2-bis "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"				

CODICE FISCALE

Mod. n.

ALTRI AIUTI

	Sez. 3.1	Sez. 3.12
Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)		

Altri aiuti fiscali ed erariali ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (istituiti dopo l'approvazione della presente autodichiarazione)

Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione

Comma: Numero	Comma: Estensione	Comma: Lettera

Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)

Altri aiuti fiscali ed erariali ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (istituiti dopo l'approvazione della presente autodichiarazione)

Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione

Comma: Numero	Comma: Estensione	Comma: Lettera

Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)

Altri aiuti fiscali ed erariali ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (istituiti dopo l'approvazione della presente autodichiarazione)

Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione

Comma: Numero	Comma: Estensione	Comma: Lettera

Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

CODICE FISCALE

Mod. n.

QUADRO B - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA

B1	Codice fiscale
B2	Codice fiscale
B3	Codice fiscale
B4	Codice fiscale
B5	Codice fiscale
B6	Codice fiscale
B7	Codice fiscale
B8	Codice fiscale
B9	Codice fiscale
B10	Codice fiscale
B11	Codice fiscale
B12	Codice fiscale
B13	Codice fiscale
B14	Codice fiscale
B15	Codice fiscale
B16	Codice fiscale
B17	Codice fiscale
B18	Codice fiscale
B19	Codice fiscale
B20	Codice fiscale

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it